

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE  
"Don Guido Cagnola"**

Via Matteotti, 3/A - 21045 Gazzada Schianno (VA)  
tel. 0332/461427 - email [vaic836004@istruzione.it](mailto:vaic836004@istruzione.it)  
PEC [vaic836004@pec.istruzione.it](mailto:vaic836004@pec.istruzione.it)  
Sito web [www.icgazzada.edu.it](http://www.icgazzada.edu.it)  
codice Min. VAIC836004  
C.F. 80101560128 codice univoco amm.ne UFTXQB



**AL COLLEGIO DEI DOCENTI  
e, p.c. AL CONSIGLIO  
D'ISTITUTO  
AI GENITORI  
AL PERSONALE A.T.A.  
ALL'ALBO**

**OGGETTO: Atto di Indirizzo della Dirigente Scolastica al Collegio dei docenti ai sensi dell'art. 1, comma 14, legge n. 107/2015 per la predisposizione del PTOF, aggiornamento annuale 2024/25 e del triennio 2025/28.**

**LA DIRIGENTE SCOLASTICA**

- Visto il D. Lgs 297/1994 Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- Vista la Legge 59/1997 "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- Visto il DPR 275/1999 che disciplina l'autonomia scolastica;
- Visto l'art. 3 del D.P.R. 275/99, come novellato dall'art. 1, c. 14 della L. 107/2015;
- Visto il D. Lgs 165/2001 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".
- Visto il C.C.N.L. Comparto scuola del 2007, il successivo del 2016-2018 e il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca periodo 2019-2021 sottoscritto in data 18 gennaio 2024 attualmente in vigore;
- Vista la L. 170/2010 Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico;
- Vista la Direttiva del MIUR del 27/12/2012 riguardante gli alunni con BES;
- Visti le Indicazioni Nazionali per il curricolo del 2012 e il documento del MIUR del 22/02/2018 "Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari";
- Vista la Legge n. 107 del 13.07.2015 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- Visto il Piano triennale dell'Offerta Formativa per gli aa.ss. 2022/2025;
- Visti i Decreti attuativi della L. 107/2015 ed in particolare i Decreti legislativi n. 60, 62,63,65,66 del 13/04/2017 e il DM 742/2017;
- Vista la nota MIUR n. 1143 del 17 maggio 2018, avente ad oggetto: "L'autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno";
- Viste le Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- Visto il Documento MIUR del 14 agosto 2018: "L'autonomia scolastica per il successo formativo";

- Vista la nota del MIUR n. 17832 del 16/10/2018 – Piano triennale dell’offerta formativa 2019/2022 e la Rendicontazione sociale;
- Visto il Decreto n. 35 del 22/06/2020 Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica, ai sensi dell’articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92 ed i relativi Allegati A, B e C;
- Visto il Decreto Ministeriale n. 183 del 07/09/2024 “Adozione delle Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica;
- Vista la Nota M.I. n. 21627 del 14/09/2021 avente ad oggetto: Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell’offerta formativa);
- Visto il Decreto di adozione delle Linee guida per l’orientamento, relative alla riforma 1.4 “Riforma del sistema di orientamento”, nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU e le allegate linee guida n. 328 del 22 dicembre 2022;
- Visto il DigComp 2.2, aggiornamento del Digital Competence Framework for Citizens, che fornisce un linguaggio comune per identificare e descrivere le aree chiave delle competenze digitali;
- Visto il Decreto ministeriale 2 febbraio 2024, n. 19, relativo al riparto delle risorse per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica, in attuazione del PNRR - Investimento M4C1I1.4, finanziato dall’Unione europea - Next generation EU;
- Vista la Nota AOODGOSV 39343 del 27 settembre 2024 recante “Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell’offerta formativa)”;  
TENUTO CONTO del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che ha determinato l’integrazione della progettazione formativa dell’Istituto, in particolare:
  - Piano Scuola 4.0 – linea di investimento 3.2 Scuola 4.0 scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori;
  - DM 65/2023 – linea di investimento 3.1 Nuove competenze e nuovi linguaggi della Missione 4-Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza finalizzato al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione e di lingua inglese per gli alunni e i docenti;
  - DM 66/2024, linea di Investimento 2.1 Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico;
  - Ritenuto necessario fornire indicazioni al collegio dei docenti per la predisposizione del PTOF 2024-2025 e del relativo al triennio 2025/2028,
  - RITENUTO di dover valorizzare quanto già avviato nell’Istituzione Scolastica, in linea con le direttive nazionali ed europee, le aspettative delle famiglie e degli studenti, e le responsabilità di tutti gli attori coinvolti, con l’obiettivo comune di promuovere il successo formativo di studenti e studentesse, inclusi quelli con bisogni educativi speciali.

## **EMANA**

ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, così come sostituito dall'articolo 1, comma 14 della Legge, il seguente

### **ATTO DI INDIRIZZO**

**per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione**

**rivolto al Collegio dei Docenti**

**Premesso che il Dirigente Scolastico a norma dell'art. 25 del D.lgs 165/2001**

- assicura la gestione unitaria della scuola;
- valorizza le risorse umane;
- è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali;
- è responsabile dei risultati del servizio;
- organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia;
- promuove tutti gli interventi necessari per assicurare la qualità dei processi formativi, la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche, l'esercizio della libertà di insegnamento intesa anche come libertà di ricerca metodologica e didattica, l'esercizio della libertà di scelta educativa delle famiglie, l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni.

**si specifica che il PTOF:**

- è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa della scuola;
- presuppone la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo; la partecipazione attiva e costante di tutti gli operatori e della comunità di riferimento; la trasparenza e l'assunzione responsabile di un modello operativo ispirato al miglioramento continuo di tutti i processi di istruzione-educazione-formazione che definiscono l'attività istituzionale della scuola; la cognizione che il miglioramento non può essere affidato/delegato all'impegno e alle azioni di pochi, ma chiama in causa tutti e ciascuno, quale espressione di una professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari;
- va rielaborato con cadenza triennale ed aggiornato entro il mese di ottobre dell'anno scolastico in corso;
- è predisposto dal Collegio dei docenti e successivamente è approvato dal Consiglio d'Istituto;
- deve garantire il diritto degli studenti e delle studentesse al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali;

**Il Collegio dei docenti nel predisporre il PTOF per il nuovo triennio di validità 25/28, dovrà tenere in conto delle seguenti indicazioni:**

1. delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di processo individuati nel RAV e nel PDM. L'Offerta Formativa deve essere aggiornata tenendo conto delle novità introdotte dal PNRR, finalizzate all'innovazione degli ambienti di apprendimenti e delle attività educativo-didattiche e laboratoriali.
2. Nel definire le attività per il recupero e il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti.
3. Il Piano Triennale dell'offerta formativa mira a definire un modello educativo coerente e unitario, basato su una visione pedagogica condivisa. Tale modello si concretizzerà in scelte curriculari e progettuali integrate, in un sistema di valutazione attento ai processi di apprendimento e in un clima scolastico che favorisca il benessere e la crescita di ogni studente. L'intento è quello di creare una comunità educante in cui tutte le figure coinvolte collaborino attivamente per raggiungere gli obiettivi formativi. Questo significa creare un ambiente accogliente e stimolante, dove gli studenti si sentano valorizzati e supportati nel loro percorso di crescita. Il Piano dovrà definire strategie didattiche innovative, metodi di valutazione formativi e azioni di sostegno per lo sviluppo delle competenze emotive e sociali. La creazione di "ecosistemi di apprendimento" permetterà di implementare ambienti di apprendimento inclusivi e innovativi. Al centro ci saranno gli alunni e le alunne con il loro impegno attivo, la promozione dell'apprendimento cooperativo ben organizzato, con docenti capaci di sintonizzarsi sulle motivazioni degli studenti, sensibili alle differenze individuali, che pongono forte enfasi sui feedback formativi e cura delle competenze relative alle life skills.
4. Il Collegio docenti dovrà agire, superando la visione individualistica dell'insegnamento, al fine di favorire la cooperazione, le sinergie che emergono dal confronto e dall'integrazione dei punti di vista. La cooperazione tra docenti non è solo auspicabile, ma necessaria per garantire un'offerta formativa di qualità e rispondere ai bisogni individuali di studenti e studentesse.
5. Fondamentale attenzione verrà data al curricolo di scuola, anche nelle sue estensioni aggiuntive/potenziante ed extracurricolari, dovrà avere un'impostazione orientata al miglioramento delle competenze chiave e di cittadinanza. Per garantire continuità e orientamento nei percorsi di apprendimento, si promuove la condivisione di risorse e la collaborazione tra docenti, attraverso: tavoli di lavoro congiunti, percorsi formativi coerenti, strumenti comuni per la programmazione e la valutazione (unità di apprendimento, tabelle di osservazione). Il curricolo di istituto sarà incentrato su obiettivi specifici, declinati in conoscenze e abilità, e allineato all'offerta formativa. Il Collegio docenti definirà criteri di valutazione specifici per l'educazione civica e strumenti di osservazione sistematica. Le programmazioni annuali terranno conto degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030. La scuola intende rafforzare lo sviluppo delle competenze multilinguistiche di tutti i soggetti coinvolti. A tal fine, fa propri i valori e le sfide dell'educazione interculturale e internazionale, impegnandosi a favorire il processo di internazionalizzazione del sistema di istruzione e formazione e la mobilità studentesca internazionale. Promuove percorsi e laboratori di educazione interculturale e internazionale per studenti e studentesse.
6. Per l'insegnamento dell'educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle Linee guida adottate con D.M. 07 settembre 2024, n. 183, e tenuto conto del Piano RiGenerazione scuola, il curricolo di istituto dovrà essere aggiornato a partire dai tre nuclei concettuali delle suddette Linee, nonché dai traguardi per lo sviluppo delle competenze e dagli obiettivi di apprendimento per la scuola primaria e secondaria di primo grado.
7. Per ciò che riguarda i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, ai sensi della Legge 17

maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 29 maggio 2017 n. 71, il PTOF recepisce i programmi educativi di intervento comprensivi delle azioni di prevenzione in coerenza con le *Linee di Orientamento* di cui al D.M. 13 gennaio 2021, n. 18.

8. Relativamente alla certificazione delle competenze, è necessario adottare nel PTOF i modelli allegati al D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 considerando che le stesse descrivono, ai fini dell'orientamento, il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, a cui l'intero processo di insegnamento-apprendimento è mirato.

**Il PTOF dovrà permettere alla scuola di raggiungere le finalità di seguito descritte:**

**Migliorare l'apprendimento:** Attraverso percorsi didattici personalizzati e attività laboratoriali, l'obiettivo è potenziare le competenze di base e sviluppare un apprendimento attivo e significativo.

**Educare alla cittadinanza:** Promuovere la cittadinanza attiva, interculturale e sostenibile, aggiornando il curriculum di Educazione Civica e prevenendo ogni forma di discriminazione e bullismo. **Potenziare percorsi didattici personalizzati** attraverso la progettazione di interventi differenziati mirati al recupero, al rinforzo e al potenziamento degli apprendimenti; **Rimodulare la progettazione in funzione dei bisogni educativi manifestati** dagli alunni e dalle alunne soprattutto in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; **Progettare attività didattiche che mirino allo sviluppo di competenze digitali** degli alunni e delle alunne con particolare riguardo al pensiero computazionale; individuare percorsi e sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e delle alunne.

#### Obiettivi individuati in attuazione dei finanziamenti del PNRR

- Sviluppare le competenze STEM e multilinguistiche di studenti e docenti;
- Promuovere la formazione di tutto il personale scolastico sulla transizione digitale;
- Integrare il curriculum di Istituto con il potenziamento delle competenze digitali;
- Prevenire e contrastare la dispersione scolastica attivando percorsi di tutoraggio e formazione.
- Risulta pertanto necessario integrare il curriculum d'Istituto con l'area specifica STEM al fine di attivare percorsi STEM in tutte le classi dell'Istituto;
- promuovere l'orientamento formativo e scolastico, a partire da programmazioni di classe/sezione che prevedano esperienze e contenuti volte all'autonomia di scelta e alla capacità di orientamento degli alunni - affiancandovi azioni progettuali strutturate per la continuità educativa per tutti gli alunni e le alunne, in particolare per gli studenti delle classi "ponte";
- implementare e aggiornare il curriculum verticale di istituto e costruire pratiche valutative che abbiano legami tra gli ordini di scuola presenti nell'istituto;
- sviluppare un curriculum digitale basato sul quadro europeo delle competenze digitali, DigComp 2.2, con l'obiettivo di supportare lo sviluppo delle abilità tecnologiche e della cittadinanza digitale dei nostri alunni;
- promuovere la cultura della valutazione, formativa e non sommativa, intesa dunque come un momento formativo di riflessione, di autoanalisi sia per la scuola sia per i docenti, che in essa operano sia, soprattutto, per gli studenti, favorendo altresì in essi lo sviluppo di capacità critiche e metacognitive;
- la diffusione di progettazione/programmazione e valutazione per competenze, così come prevista dalle Indicazioni Nazionali per il primo ciclo, che utilizzando e valorizzando esperienze educativo-didattiche centrate su apprendimento cooperativo e metacognitivo, problem solving, laboratorio, valutazione orientativa e formativa, etc.;
- la creazione di spazi di confronto nell'ambito degli organi collegiali nei quali sia possibile il

dialogo professionale tra docenti della stessa disciplina o stesso ambito, della stessa classe, dello stesso ordine, di ordini di scuola diversi;

- l'impegno in attività di ricerca-azione e/o di formazione e di condivisione/scambio/documentazione di buone pratiche all'interno dell'istituto;
- prevedere costanti azioni di formazione-aggiornamento, rivolte al personale docente e ATA, sia interne all'istituto (autoformazione) sia di rete sia su indicazione regionale e ministeriale, che consentano nel triennio la realizzazione dei piani di digitalizzazione della scuola, che promuovano il miglioramento, lo sviluppo e l'innovazione delle metodologie didattiche, che favoriscano l'acquisizione di nuove strategie volte all'inclusione e al contrasto alla dispersione scolastica;
- prevedere percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
- Favorire occasioni di outdoor education, intesa come vita scolastica all'aperto, con percorsi educativi di apprendimento strutturati:

#### **Dovranno inoltre essere previste:**

- attività di valorizzazione delle eccellenze,
- attività di supporto alle problematiche del disagio scolastico,
- attenzione continua alla relazione educativa e alla comunicazione didattica efficace,
- attività che implementino la cultura della salute, della sostenibilità e della sicurezza.

#### **La programmazione didattica dell'Istituto sarà flessibile e inclusiva, prevedendo:**

- **Percorsi personalizzati** per ogni studente e studentessa con particolare attenzione ai bisogni specifici (DSA, disabilità, ecc.).
- **Integrazione** tra attività curriculari ed extra scolastiche per favorire un apprendimento attivo e significativo.
- **Valutazione formativa** continua come strumento per migliorare l'insegnamento e l'apprendimento.
- **Collaborazione** con le famiglie per progettare un percorso educativo condiviso.

Sul **versante metodologico-organizzativo**, Si favorirà la creazione di una comunità di pratica, attraverso la condivisione di buone pratiche e la produzione di materiali didattici condivisi (repository di istituto) per promuovere lo sviluppo professionale dei docenti e migliorare l'efficacia dell'insegnamento. La didattica dovrà sviluppare processi di insegnamento-apprendimento efficaci, nell'ottica della personalizzazione, fondati non solo sulla lezione frontale, ma anche sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sulla didattica laboratoriale. Sarà quindi necessario predisporre un ambiente di apprendimento strutturato, attraverso l'organizzazione flessibile della didattica, la piena funzionalità dei laboratori presenti e degli spazi interni ed esterni.

Sarà importante:

- aggiornare le prove di valutazione di istituto, calibrandole anche per gli alunni con disabilità;
- curare l'attuazione del curricolo verticale e dei relativi strumenti di valutazione, prove e griglie di osservazione/valutazione, sia disciplinari sia di competenza finale, strutturati attraverso gli incontri per sez./classi parallele;
- perfezionare la valutazione e il monitoraggio degli esiti educativi e/o di apprendimento dei progetti realizzati.

### **Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa:**

indicherà il piano di formazione del personale docente e ATA che potrà essere realizzato alla luce delle risorse umane e finanziarie disponibili e in coerenza con quanto previsto dal RAV e dal PdM, anche online e/o a distanza, potenziando il sistema di formazione a cascata; esplicherà il fabbisogno di risorse professionali (docenti e ATA), strumentali, materiali ed infrastrutturali.

Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori della Dirigente Scolastica, i Responsabili di Plesso, i Coordinatori di Classe, i vari Referenti e i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

Quanto sopra illustrato potrà essere effettivo ed efficace a condizione che, a partire dal corpo docente dell'istituto, che della scuola stessa è il principale serbatoio di risorse intellettuali e culturali, si condividano stili di relazione e di lavoro improntati a:

- **collegialità e comprensione reciproca;**
- **fattiva e propositiva collaborazione;**
- **disposizione alla ricerca-azione;**
- **apertura all'innovazione e al cambiamento.**

Per favorire il cambiamento e l'innovazione, la politica organizzativa continuerà a essere quella di coinvolgere il più possibile la comunità, con una diffusa attribuzione di incarichi e compiti, questo permetterà di promuovere la condivisione delle scelte, il coinvolgimento attivo di tutta la comunità educante, la circolazione dell'informazione e dei risultati raggiunti. Un ambiente stimolante, quindi, che favorisca la condivisione di buone pratiche e il miglioramento continuo.

La motivazione, il clima positivo e la partecipazione attiva sono fondamentali per un miglioramento continuo e per raggiungere l'eccellenza educativa. La trasparenza e un approccio orientato al miglioramento sono alla base di un modello operativo che valorizza ogni individuo e trasforma la scuola in un luogo di crescita e sviluppo.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli Atti della scuola, reso noto agli altri Organi Collegiali competenti, è pubblicato all'Albo della scuola.

Per l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e del R.A.V. si utilizzerà la piattaforma predisposta dal M.I.M. Il presente Atto di Indirizzo potrà essere oggetto di revisione, modifiche e/o integrazioni. Il Piano dovrà essere predisposto a cura della *Funzione Strumentale*, a ciò designata, per essere portato all'esame del Collegio dei docenti e alla successiva approvazione da parte del Consiglio di Istituto.

Desidero ringraziare l'intera Comunità scolastica per l'impegno e la professionalità dimostrata, certa che quanto riscontrato porterà la nostra Istituzione Scolastica al raggiungimento degli obiettivi prioritari stabiliti.

**LA DIRIGENTE SCOLASTICA**  
Sabrina Treja  
*Sabrina Treja*